



IERI

OGGI

DOMANI

Mensile a cura degli ospiti e del personale della casa albergo

## Sommario

Natale con amici e parenti	1
Diario delle feste	2
E...poi?	2
Tanti auguri da...	4

## Rubriche

Barzelletta del mese	2
Melodie della Memoria	3
I festeggiati di gennaio	3
L'angolo di Vinicius	4
C'è posta per noi	4



# BUON 2016!!!



## Natale con amici e parenti

Anche quest'anno, la nostra numerosa Comunità ha festeggiato il Natale assieme ad amici e parenti, unitamente ai dipendenti, durante la tradizionale Festa in Famiglia.

Dopo il fortunato esordio dello scorso anno, la serata è cominciata con l'esibizione del nostro Coro che ha intonato i tipici canti natalizi creando una calda atmosfera nel salone addobbato a festa.

Presenti anche il Presidente dr. Raffaele De Riù ed i Consiglieri geom. Bussani e dott. Marizza, la serata è proseguita con

l'inaugurazione del Mercatino solidale con i tanti lavoretti frutto dell'impegno dei nostri ospiti: sciarpe, alberetti di natale fatti ad uncinetto, fermaporta a forma di renna passando per piccole casette per gli uccellini e molto altro. L'intero ricavato sarà devoluto a "Casamica, la casa dell'accoglienza", associazione che accoglie donne e mamme con bambini in situazione di difficoltà, in una palazzina di Sovico, in provincia di Monza e della Brianza, appositamente ristrutturata e inaugurata lo scorso mese di settembre.

A seguire il cenone di Natale nell'affollata sala da pranzo ed al termine gli auguri del Presidente brindando come in una grande famiglia.



70°

numero



## Appuntamenti in Casa Albergo

**MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2016 - Ore 17:30**

In salone centrale, esibizione del Coro Monte Sabotino



## *Diario delle Feste*

Tanti gli appuntamenti che hanno riempito le giornate nel periodo delle feste. Sempre divertenti le visite dei bambini della Scuola Primaria Dante Alighieri di Gradisca che sono venuti a trovarci ben due volte: la prima per preparare dei lavoretti natalizi assieme ai nostri ospiti e la seconda per intonare i canti natalizi con il nostro Coro davanti al Presepe, benedetto da don Ignazio in occasione della Santa Messa celebrata qui in Casa Albergo. Anche quest'anno è stata gradita la visita dei ragazzi dell'Azione Cattolica gradiscana con la loro tradizionale recita natalizia. Immancabili i pomeriggi danzanti con qualche ospite che si spinge a duettare con i musicisti ed il "Tombolone" natalizio, che ha visto vincere la signora Ada, ora è in attesa del segretissimo super premio.

Grande festa anche per l'ultimo dell'anno con brindisi, tartine e dolcetti preparati dagli stessi ospiti che si sono così intrattenuti in compagnia fino a tardi.



## *E...poi?*

Quindici settembre millenovecento ottanta. Primo giorno di lavoro alla Fondazione Brovedani ci troviamo ad essere responsabili dell'educazione di bambini, ragazzi e adolescenti, alle prese con una moltitudine di problemi. Una loro sconfitta, una nostra sconfitta; un loro successo, un nostro successo.

...Poi (il tuo intercalare preferito), i ragazzi sono cresciuti e hanno preso la loro strada. Cambiate le leggi sono subentrati ospiti anziani. Abbiamo ripreso a studiare per riqualificarci e così ricominciare una nuova esperienza con lo stesso entusiasmo.

Quanti anni sono passati e probabilmente, vivendoli intensamente non ce ne siamo nemmeno accorti.

Dicembre 2015 è arrivato il momento e sei andato in pensione. A dirla così sembra una cosa scontata, ma a noi, i tuoi colleghi, è dispiaciuto davvero tanto.

Abbiamo cominciato assieme e poi...avresti anche potuto aspettarci.

S.C.



## *La barzelletta del mese*



### *VISITE NOTTURNE*

*La moglie al marito: «Anselmo, spegni la luce altrimenti entrano le zanzare!»*

*Il marito spegne la luce e dopo dieci minuti entra una lucciola...*

*«Maledette zanzare!» si lamenta lei «Si sono organizzate e ora entrano con le torce!»*

*Rita Addimanda*



## Melodie della Memoria

### Vi racconto un po' la mia storia

di Vittorio Buso



Mi chiamo Vittorio e sono nato in un duro inverno di guerra, esattamente il primo gennaio 1943 a Pravidomini, un piccolo paese lungo il confine tra Friuli e Veneto, a quel tempo in provincia di Udine, oggi divenuto territorio della provincia di Pordenone. La mia famiglia era composta da mio padre Antonio, mia madre Maria e sei fratelli dei quali io ero il quinto per nascita: tre maschi Giovanni, Angelo ed io, e tre femmine Rina, Lucia ed Adriana.

Attualmente in vita siamo rimasti solo io, Rina che sposandosi è andata a vivere a Villotta di Chions, ed Adriana che con la sua famiglia abita vicino Rovereto.

I miei genitori erano poveri mezzadri e vivevano nella frazione di Barco: di soldi ne vedevano veramente pochi e molti invece erano i sacrifici. A quel tempo i campi da lavorare erano distanti gli uni dagli altri e si rimaneva lontani da casa dalla mattina alla sera: anche i figli, secondo le loro possibilità davano una mano alla famiglia: ricordo che bisognava dar da mangiare ai conigli ed alle galline, mungere le mucche, pulire la stalla...

Ho frequentato solo le scuole elementari, poi i miei fratelli un giorno mi dissero che "anche se sapevo leggere e scrivere dovevo lavorare come tutti"! E così capii che la mia passione per i motori e per le macchine sarebbe rimasta a lungo solo un bel sogno!

Nell'agosto del 1957 per una broncopolmonite morì mio padre: io avevo solo 14 anni ma fu un duro colpo per tutta la famiglia, che dopo qualche anno incominciò a scricchiolare, poiché i vari fratelli cercarono lontano alternative migliori rispetto alla misera vita che dava la campagna; ricordo che mio fratello Angelo per un periodo andò a lavorare in Svizzera.

Nel frattempo alcune mie sorelle si sposarono e formarono una loro famiglia.

Nel 1963 a causa di una trombosi morì anche mia madre Maria.

Intanto io incominciai a lavorare in un panificio come aiuto fornaio e nel poco tempo libero, mi preparai per conseguire la patente B e C proprio per poter guidare gli autocarri; ed alla fine del 1963 mi venne offerto di fare l'autista di camion! Finalmente il mio sogno si stava realizzando!

Il mio lavoro era di portare a destinazione carichi di cereali di vario tipo, nelle diverse aziende della zona dove venivano allevati animali come maiali, o bovini...

L'anno successivo mi sono sposato con Giuseppina, una bella ragazza che conoscevo da tempo perché insieme si andava la sera a rosario, oppure la domenica a messa.

Dal matrimonio sono nati due figli: Maria e Massimo.

Nel 1969 la ditta per cui lavoravo aveva finito la costruzione di grandi silos a Monfalcone e mi venne proposto di trasferirmi là con la famiglia: la mia mansione era di coordinare i lavori di imbarco/sbarco dei cereali dalle navi o dai treni merce...era un lavoro di responsabilità ma anche di soddisfazione. Accettai e mi trasferii così in un appartamento in centro città, fino alla mia pensione nel 1997.

Un anno fa, dopo la separazione da mia moglie, ho deciso di presentare domanda per entrare in questa Casa Albergo, dove ho trovato personale sempre disponibile per tutte le mie necessità e che non finirò mai di ringraziare.



## I festeggiati di gennaio(... visibili)



**1** Vittorio B.

**2** Manuela F.

**3** Luigi M.

**3** R.D.R.

**9** Gigliola M.

**18** Silvana C.





## L'angolo dello staff dello chef Vinicius

dal menù del...data a sorpresa

Ingredienti per 4 persone:

- 800 gr di patate,
- sale,
- 70 gr di burro,
- 4 cipolle,
- 30 gr di margarina,
- pepe bianco,
- prezzemolo.

### PATATE ALLA LIONESE

Sbucciate e lavate le patate, copritele in un tegame con acqua, sale e fatele cuocere per 10 minuti. Poi scolatele, lasciatele raffreddare e tagliatele a fettine sottili. Fate fondere il burro in una padella e mettete le patate a rosolare per 10 minuti. Sbucciate e tagliate le cipolle a Julienne e fatele dorare per 10 minuti. Quindi insaporitele con un po' di pepe e aggiungetele alle patate, mescolando con delicatezza. Disponete il tutto su un piatto di portata, cospargete con il prezzemolo tritato e servite subito.



n.d.r.: potrebbero mancare degli ingredienti coperti da segreto culinario.

**BUON APPETITO!!**

a cura di M.F.

## Tanti auguri da...



## C'è posta per noi

Cartolina da  
**VIAREGGIO**



Direzione, redazione, testi, foto, grafica e stampa realizzati dagli ospiti e dal personale della Fondazione.